Il neo Ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, Maurizio Lupi, ha convocato le associazioni degli autotrasportatori domani 14 maggio, dopo che l'incontro previsto lo scorso 7 maggio non ha avuto luogo, in seguito al grave incidente al porto di Genova, che ha visto Lupi impegnato sul luogo.

Durante l'incontro di domani, le associazioni metteranno sul tavolo del Ministro i temi che più stanno a cuore al settore dell'autotrasporto, dai costi minimi di sicurezza all'Albo degli Autotrasportatori, dal cabotaggio alla riattivazione del SISTRI per il tracciamento telematico dei rifiuti.

Giovedì 16 maggio, Lupi sarà impegnato in un altro incontro, in Sicilia, con le associazioni di categoria che hanno proclamato il fermo regionale tra il 19 e il 24 maggio (leggi QUI per maggiori informazioni).

L'obiettivo di tale incontro, cui prenderà parte anche l'Assessore ai Trasporti della Regione Sicilia Antonino Bartolotta, è di scongiurare il blocco del trasporto merci su strada nell'isola.

"L'apertura del Governo regionale - ha dichiarato Salvatore Bella, Presidente dell'associazione

Aitras, coinvolta nella proclamazione dello sciopero - è stata da noi accolta positivamente in quanto, da un colloquio con i tecnici dell'Assessorato, l'Assessore è seriamente motivato a risolvere subito alcune questioni e per altre definire un piano di intervento. L'Assessore deve assolutamente impegnarsi ad istituire un tavolo tecnico permanente per risolvere la questione ecobonus, legato alla filiera agroalimentare, la questione dell'insostenibile e irragionevole costo del traghetto Messina-Villa San Giovanni, a fare chiarezza sui fondi regionali della categoria per la costruzione degli autoporti e non spesi. Siamo disposti quindi, a fronte di precisi impegni secondo quanto descritto, a sospendere - non revocare - il fermo programmato".

© TN - TRASPORTONOTIZIE Riproduzione riservata